

**DOTT.SSA MARGHERITA GURRIERI**

**PSICOLOGA, PSICOTERAPEUTA ESPERTA IN DSA**



**DSA: Cosa fare?**

Dai primi segnali  
all'intervento mirato

# Quando fare i test?

La diagnosi di dislessia e disortografia può essere fatta dopo la fine della II primaria, per discalculia e disgrafia dopo la fine della III.

Al fine dell'individuazione precoce di difficoltà e fattori di rischio e per pianificare un efficace intervento abilitativo e didattico, è possibile somministrare i test tra la seconda metà della I classe e la prima metà della II classe.

# Chi può fare la diagnosi?

- **Psicologo o neuropsichiatra infantile**
- I logopedisti possono essere coinvolti nella valutazione, ma non possono redarre diagnosi valida per la segnalazione.

# Come avviene la valutazione?

- Può essere suddivisa in più incontri o concentrata in una sola giornata.
- Comprende:
  - Colloquio o questionario anamnestico
  - Somministrazione batteria per la valutazione del profilo cognitivo
  - Somministrazione dei test di valutazione degli apprendimenti
  - Eventuale somministrazione di altri test (attenzione, memoria, abilità motorie...)
  - Restituzione

# Colloquio anamnestico

Colloquio con i genitori (senza il bambino) in cui vengono raccolte informazioni mediche, comportamentali, familiari, sviluppo psicofisico e sviluppo sociale. Durante questo colloquio possono essere visionate eventuali documentazioni relative a precedenti valutazioni logopediche, neuropsicologiche o mediche. Parte del colloquio anamnestico può essere sostituito dalla compilazione di un questionario.

# Valutazione del profilo neuropsicologico

Somministrazione di batteria composta da diverse prove per la valutazione del profilo cognitivo. La più usata è la Wisc IV

Possono essere valutate le abilità verbali, di ragionamento visuoperceptivo, la memoria, l'attenzione, la velocità di elaborazione, le funzioni esecutive.



# Valutazione degli apprendimenti: lettura

- **DDE-2** *Batteria per la Valutazione della Dislessia e Disortografia Evolutiva (Sartori, Job, Tressoldi)*: Lettura cronometrata di liste di parole e pseudo-parole (non parole). Valutazione di velocità (sillabe al secondo) e correttezza (numero di errori)
- **Prove MT**: prova di lettura di brano cronometrata (velocità e correttezza) e prova di comprensione di un brano (brani tarati per il livello di scolarizzazione con domande a risposta chiusa)

# Valutazione degli apprendimenti: scrittura

- Dettato di parole, non parole, frasi con omofone, decisione lessicale, detto incalzante, dettato in soppressione articolatoria, testo libero, prova di copiatura. La scelta delle prove varia a seconda dell'età e dei dati raccolti in fase di anamnesi.

Dettato di parole (Batteria Tressoldi)

mano	sfida	sorpresa
casa	bado	perdita
nido	bambina	confetto
lino	matina	prodezza
pace	mette	bagno
tipo	verdute	vasca
fuor	accordo	segno
RESA	ragione	ovigo
mamma	simbolo	sfoglia
modo	accordo	giglio
lupo	domenica	raglia
piume	giornata	veglia
frozza	frattura	schivo
piatto	alimento	pagnale

Errori: 6 < 5% perc.

# Valutazione degli apprendimenti: abilità numeriche e di calcolo

- Somministrazione di batteria che misura le ABILITA' DI BASE e comprende prove di conteggio, lettura e scrittura di numeri, calcolo scritto e mentale, richiamo di fatti aritmetici, senso del numero.

# La restituzione

- Colloquio finale con i genitori in cui si comunicano i risultati dei test e dell'eventuale diagnosi. In questo incontro può essere consegnata la relazione diagnostica. Lo specialista in questo incontro può fornire indicazioni sull'intervento.

# La relazione diagnostica

E' uno strumento di comunicazione tra specialisti, famiglia, scuola, terapeuti: deve quindi essere comprensibile e fornire le informazioni necessarie per un adeguato iter diagnostico, abilitativo, educativo e didattico.

# Linee - Guida per la scrittura delle relazioni cliniche relative ai DSA (2010)

## *A) Informazioni di Identificazione del valutatore*

## *B) Informazioni di Identificazione del paziente e Motivo dell'Invio*

La prima pagina del Report deve essere stampata sulla carta intestata del valutatore, e deve fornire informazioni per l'identificazione, comprendendo anche il nome dell'esaminato, la data di nascita, le date della valutazione, l'età al momento della valutazione, la classe e la scuola.

### ***C) Anamnesi e background***

- Il Report dovrebbe includere un riassunto dell'intervista che includa le notizie anamnestiche di rilievo. quali:
  - la descrizione del motivo (o dei motivi) dell'invio;
  - l'anamnesi della storia di sviluppo e della storia psicosociale;
  - la storia scolastica;
  - l'anamnesi medica che escluda basi mediche che spiegherebbero la presenza dei sintomi e che riporti eventuali condizioni mediche associate;
- Il Report dovrebbe includere le informazioni riguardanti gli interventi che sono stati applicati in passato
- dovrebbero inoltre essere inclusi i riferimenti di eventuali valutazioni precedenti

## **D) Osservazioni sul comportamento ed aspetti emotivo-relazionali**

Queste osservazioni sul comportamento, in aggiunta all'esperienza ed al giudizio del clinico, sono spesso cruciali per formulare una impressione diagnostica. Il valutatore dovrebbe descrivere i comportamenti durante la valutazione che potrebbero aver avuto influenza sulla performance dell'esaminato. [...] si dovrebbe includere anche il livello di motivazione e di cooperazione durante la valutazione, il livello di ansia e l'attenzione [...].

## **E) Risultati dei test**

*“Presentazione sistematica delle performances ai tests, elencare solo i fatti: evitare implicazioni e conclusioni”.*

Il Report dovrebbe elencare i tests somministrati, con i punteggi, l’interpretazione dettagliata [...].

## **F) Sintesi**

Il Report dovrebbe includere un dettagliato e individualizzato riassunto che integri i risultati dei tests, i punti salienti dell'anamnesi, le impressioni cliniche [...].

## **G) Diagnosi**

Il Report dovrebbe includere una specifica diagnosi, con codice diagnostico ICD10.

## **H) Raccomandazioni del valutatore**

È essenziale che il Report sia individualizzato; è cruciale che le raccomandazioni conseguano logicamente dalle evidenze dell'anamnesi, dei risultati dei tests e dalle documentazioni aggiuntive [...].

## Cosa devo fare con la relazione?

In caso di diagnosi redatta dal SSN la diagnosi va consegnata e **protocollata** in segreteria. Può essere utile consegnare una copia della relazione a ciascun docente

## Cosa devo fare con la relazione redatta da un privato?

- 1) Le **famiglie** in possesso di una nuova diagnosi privata di DSA ne **consegneranno copia completa direttamente al Servizio di Neuropsichiatria Infantile della AUSL di competenza**, che rilascerà il **modulo di ricevuta** della diagnosi privata alla Neuropsichiatria Infantile. Le famiglie residenti a Bologna e provincia possono altrimenti consegnare la diagnosi privata direttamente al Centro Regionale Disabilità Linguistiche e Cognitive in Età Evolutiva (via Sant'Isaia 90, Bologna, telefono 051 6597968) dove si riunisce mensilmente il Gruppo di Conformità. Il Gruppo di Conformità **esprimerà poi parere di conformità inviando tramite posta alla famiglia l'apposito modulo.**
- 2) Per gli **studenti maggiorenni** la diagnosi privata deve essere consegnata al Centro Regionale Disabilità Linguistiche e Cognitive in Età Evolutiva (via Sant'Isaia 90, Bologna, telefono 051 6597968)

# Cosa devo fare con la relazione redatta da un privato?

- 1) La **consegna alla scuola** della diagnosi privata può essere effettuata **immediatamente, accompagnata da copia del modulo di ricevuta** del servizio sanitario pubblico che ne attesti la consegna per il rilascio della dichiarazione di conformità. La diagnosi deve essere protocollata in Segreteria. L'accoglimento avviene comunque con riserva, in attesa della dichiarazione di conformità, **avviando immediatamente le opportune azioni per la redazione e attuazione del Piano Didattico Personalizzato**.
- 2) Una volta **ricevuto il modulo di conformità** da parte dell'AUSL, **la famiglia ne consegnerà copia alla scuola**. Da quel momento in poi la diagnosi privata è considerata valida a tutti gli effetti per la Legge 170.

# Quando devo rifare la valutazione?

1) La Regione Emilia-Romagna ha disposto che **le segnalazioni di DSA siano riformulate ai passaggi di ordine di scuola** (quindi dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di II grado).

Le segnalazioni rilasciate nell'ultimo anno prima del passaggio di ordine di scuola (quindi quinta primaria e terza secondaria di primo grado) non devono essere riformulate.

2) la nota prot. 3770 del 27 marzo 2013 precisa che le **segnalazioni di DSA** rilasciate per la prima volta ad **alunni frequentanti gli anni terminali del primo e del secondo ciclo di istruzione** (quindi alunni che frequentano la 3<sup>a</sup> media o l'ultimo anno della scuola superiore) debbono **pervenire alle scuole entro il 31 marzo** (con avvenuta dichiarazione di conformità per le diagnosi private) per avviare le procedure necessarie in vista degli Esami di Stato .